



# DE' FATTI VENETI.

VOLUME TERZO.

LIBRO TERZO.

ARGOMENTO.

*D. Gio: d' Austria Generalissimo dell' Armata collegata vuole partire di Leuante, e parte verso Messina. Il Generale Venier acquista Margariti. Tenta Santa Maura, ma conuiene abbandonare l'impresa. Freddezza de' Spagnuoli nella continuatione della Lega. Armamento poderoso de' Turchi. Morte di Pio V. & Assontione di Gregorio XIII. Sciarra Martinengo offre al Senato l' attacco di Castelnuouo; Vi si porta, ma è costretto d' abbandonarlo. Si ottiene da D. Gio: vn corpo di 22. Galee. M. Antonio Colonna Generale Pontificio si vnisce con esse all' Armata Veneta. Quest' Armata Christiana incontra due volte la Turca, ma per timore delle Galee Vluzzali sfugge il combattimento. D. Gio: con ritardo a Corfu, doue l' Armata ha l' obbligo di andarlo a riceuere. Vnitamente prouasi di combattere l' Armata Turca, ma indarno. Sbarco contra Nauarino, e senza frutto. Si discioglie l' Armata Collegata. Officij premurosi della Republica appresso il Papa, & il Rè Cattolico; ma sua necessità di vdiare i progetti di pace. Pace trà Turchi, e la Republica.*



**V**oleua il Cielo, attendeua il Mondo, e anelaua la Republica, che la gran Vittoria miracolosamente ottenuta sopra i Turchi, felicitasse tosto il Christianesimo di vna gloria, non più soggetta alla forza, alle mutationi, & à gl' influſſi dell' empia Ottomana Luna. I Generali per ciò, à fine di obbedire alla volontà del primo; di non defraudare l'espettatione del ſecondo,  
R e d'il-